

La nuova sede dello Sportello polifunzionale SpazioPiù



Più spazio ai cittadini

Opere pubbliche



Con l'inizio dell'anno è cambiata la viabilità attorno al Municipio. Eliminata la strettoia a doppio senso di marcia, c'è ora maggior fluidità nella circolazione veicolare e più sicurezza per i pedoni.

pag. **3**

Sociale



Educare sul campo è possibile, apprendere divertendosi è efficace, l'inclusione è un diritto per tutti: ecco quanto realizzato dai Servizi Sociali con il progetto "le Ali nello sport, le Ali nella vita".

pag. **7**

Speciale elezioni



Elezioni politiche e regionali, del 4 marzo 2018. In tre tabelle - suddivise per Camera, Senato e Regione - sono evidenziati i voti espressi dai cittadini nelle dieci sezioni di Trezzo.

pag. **8-9**

Sicurezza



Un'ampia documentazione sul lavoro svolto dalla Polizia locale circa il monitoraggio dei cittadini stranieri controllati nel 2017 e i dati sulla sicurezza stradale nell'ultimo quinquennio.

pag. **10-11**

Cantieri aperti per una Città più bella e sicura

Terminato il periodo elettorale che mi ha impegnato per qualche settimana, riparto ora con ancora maggior impegno per continuare il lavoro in programma per i prossimi mesi.



Come sapete il tema delle opere pubbliche per me è sempre stato centrale, fin dal mio primo mandato.

È sotto gli occhi di tutti che la nostra città sta cambiando in meglio, si sta rinnovando, restaurando e adeguando alle nuove normative.

Una città con tanti cantieri già chiusi e con altrettante opere in fase di realizzazione. Approfitto di questo articolo per scusarmi per il disagio che questi interventi inevitabilmente recano alla cittadinanza.

E come sempre sottolineiamo, questi interventi di grande portata sono possibili grazie a bandi e sovvenzioni che sapientemente richiediamo agli Enti preposti, in modo da ottenere i risultati desiderati senza intaccare le casse pubbliche.

Non solo, grazie a 480.000 euro derivati dal rimborso prestito mutui in quota capitale (soldi che derivano dal dimezzamento dell'indebitamento dai 16 milioni ereditati), ma anche attingendo all'avanzo di bilancio di 906.000 euro - che ci viene concesso dal Governo centrale di "spendere" in quanto TREZZO è uno dei

comuni virtuosi del nostro Paese grazie ad una politica attenta a cogliere ogni opportunità. Opportunità che ci consentono di finanziare vari importanti interventi senza aumentare imposte e tributi e quindi senza gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini/imprese contribuenti.

Questi gli interventi su cui ci stiamo concentrando:

- Riqualificazione cimitero di Trezzo (1^ lotto).
- Sistemazione Rive al porto (3^ lotto).
- Riqualificazione via per Vaprio (3^ lotto).
- Interventi sulla strada costiera Portesana causa dissesto idrogeologico (3^ lotto).
- Ulteriori interventi per il rinnovo degli impianti della pubblica illuminazione.
- Sistemazione della Biblioteca comunale (3^ lotto).

A questi si aggiungono gli interventi - con costi a carico di privati - che hanno riguardato la struttura della RSA (circa 4 milioni), la piscina (circa 1 milioni) e infine il nuovo centro cottura della mensa scolastica (circa 500.000 euro).

Quest'altre sono anch'esse già finanziate nel bilancio dello scorso anno e verranno eseguite tra non molto, essendo già concluse le operazioni di gara e quindi in programma per questa estate:

- Via Dante - via Trento Trieste - via Fiume.
- Via fratelli Cervi e via delle Racche.
- Cimitero di Concesa (1^ lotto).

Ci aspettano mesi di grande lavoro, vi ringrazio in anticipo per tutta la collaborazione e comprensione che vorrete dimostrare: una città in ordine e sicura è un desiderio e un diritto di tutti.

Concludo dicendovi che le polemiche dei mesi scorsi sull'apertura della sede di SpazioPiù si sono sciolte come neve al sole, considerando il grande apprezzamento che questa scelta ha avuto per il rinnovato servizio in un area decentrata della città.

Un caro saluto con la speranza che quanto di buono possiamo realizzare per migliorare tutti insieme la nostra bella Città trovi sempre più il vostro indispensabile apprezzamento.

Danilo Villa
Sindaco



Cari concittadini,

aprofitto di questo editoriale per ringraziarVi per le tante attestazioni di stima ricevute.

Un buon risultato purtroppo non sufficiente per la mia elezione in consiglio regionale. Elezione che mi avrebbe dato ulteriori possibilità di portare benefici tangibili alla nostra città e al territorio dell'Adda Martesana in generale, ma poco importa, quando hai passione non perdi nulla, puoi solo trovare tante persone che - come voi - mi hanno sostenuto in questa campagna elettorale.

la Città di
Trezzo sull'Adda **Notizie**

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

Direttore Responsabile
Danilo Villa
Sindaco

Comitato di Redazione
Federica Mazza

informatore@comune.trezzosulladda.mi.it
Tel. 02 909331 - Via Roma 5
20056 Trezzo sull'Adda (MI)

in copertina
La nuova sede di SpazioPiù
(foto di Davide Grioni)

Coordinamento editoriale:
Euroediting s.a.s. - Trezzo sull'Adda

Stampa:
Boniardi Grafiche s.r.l. - Milano
Autorizzazione Tribunale di Milano n. 771
del 16 dicembre 1999

Assessorato Lavori Pubblici, Viabilità, Progetti Sovracomunali, Patrimonio, Decoro e Arredo Urbano.

Massimo Colombo
Vicesindaco



Nuova viabilità intorno al Municipio



Con l'inizio dell'anno è cambiata la viabilità intorno al Palazzo Municipale.

A novembre infatti l'Ufficio Tecnico Comunale ha realizzato la riqualificazione stradale del tratto circostante il Palazzo del Comune e precisamente parte di Via Roma e Piazza Generale Bassi (parcheggio retrostante).

Come funzionava prima

Fino all'anno scorso si accedeva al parcheggio retrostante l'edificio, esclusivamente dall'angusto ingresso esistente a ridosso della strettoia di Via Roma, quello che ci si trovava sulla destra salendo da Via Ermigli.

Le auto che diversamente arrivavano da Piazzetta San Bartolomeo dovevano passare dal restringimento a unica corsia e senso uni-

co alternato di marcia, per di più privo di passaggio per i pedoni. L'accesso era disagiata sia per i veicoli che ne incrociavano altri e dovevano fermarsi, sia per i pedoni che si trovavano a condividere lo stesso spazio delle auto.

Perché abbiamo cambiato

A fronte di queste due condizioni di rischio per conducenti e pedoni, è stato necessario riorganizzare la viabilità e oggi risulta funzionare decisamente meglio, sia per la chiarezza e la fluidità della circolazione dei veicoli, che per la sicurezza dei passanti. Inoltre, in via Ermigli, il limite di velocità è stato abbassato a 30 km orari.

Come funziona adesso

Attualmente l'accesso al parcheggio sul retro del Municipio avviene dall'unico grande varco che si ci trova subito a sinistra, provenendo da Piazzetta San Bartolomeo. Diritti verso la strettoia ora non si può più andare per la presenza del divieto di accesso. Si circumnaviga pertanto il Comune seguendo il senso unico (ora invertito) e si esce da dove prima si entrava, ovvero prima della strettoia insistente su Via Roma.

Qui l'obbligo è di dirigersi verso destra passando davanti alla facciata del Comune.

Giunti allo stop, nulla vieta di tornare a "girare" intorno all'edificio per vedere se vi sia parcheggio, oppure di prendere la direzione verso Via Santa Marta o Piazza Libertà.

L'area degli stalli dietro al Municipio verso il Circolo del Tennis è invece rimasta a doppio

senso per consentire la circolazione all'interno dei veicoli in sosta. L'uscita anche per loro è unica sempre diritto a fianco del Municipio, lato strettoia.

Opere e lavori svolti

Per consentire l'inversione del senso unico e creare l'accesso a fianco del Palazzo del Comune è stato necessario realizzare 6 nuovi stalli di sosta a "lisca di pesce" al di fuori della carreggiata, nell'aiuola. Con la segnaletica è stato creato un passaggio a raso per i pedoni nella strettoia. Davanti alla facciata del Palazzo la strada è a senso unico direzione Piazzetta San Bartolomeo.

In questo tratto, verificata l'efficacia della nuova viabilità a senso unico e ad anello intorno al Palazzo Municipale, l'Ufficio Tecnico sta valutando la soluzione più idonea ed estetica da adottare per restringere la carreggiata dove al momento è stata realizzata una zebratura per impedire la sosta di veicoli che intralcino le manovre di parcheggio agli stalli di sosta regolari ivi presenti.

Disciplina della sosta

Per consentire l'espletamento dei Servizi d'Istituto dell'ente, è stato necessario riservare h24 tre stalli di sosta ai seguenti servizi:

- 1 stallo ai veicoli di Polizia Locale, FF. OO., Protezione Civile e Soccorso;
- 1 stallo ai veicoli appartenenti o in uso all'Amministrazione - Area Amministrativa;
- 1 stallo ai veicoli appartenenti o in uso all'Amministrazione - Area Tecnica. ■

Messa in sicurezza del bastione

Recentemente sono terminati i lavori urgenti per la messa in sicurezza della posterla (bastione). I lavori sono iniziati 20 novembre e terminati verso la fine di dicembre.

L'intervento di messa in sicurezza ha riguardato principalmente la pulizia dal verde infestante, la rimozione degli elementi già distaccati e pericolanti, la realizzazione di alcuni dreni sulle mura al fine di scolare l'acqua infiltratasi nel

corso dei secoli, la perforazione in alcuni punti in modo da verificare la presenza e la consistenza degli strati murari verticali e orizzontali, nonché la realizzazione di un ponteggio con copertura in lamiera in grado di proteggere il bastione.

Anche in questo caso l'Amministrazione ha partecipato ad un bando regionale per finanziare la progettazione di tale lavoro.

È stato finanziato per 25.000 euro a fronte di un investimento di almeno 50.000 euro.

La messa in sicurezza del bastione fa seguito all'importante intervento di restauro e consolidamento della torre viscontea, realizzato nell'arco di tre anni e terminato nel 2013; l'intento di questi lavori è di garantire la sicurezza e l'incolumità dei visitatori del parco e la visibilità del bastione quale elemento storico, simbolo della nostra città che vede affluire migliaia di turisti.



Restauro Biblioteca comunale

Da pochi giorni sono terminati i lavori di restauro e manutenzione straordinaria del 2 lotto della biblioteca comunale, la cui durata è stata di 5 mesi. I lavori hanno interessato nello specifico:

- Opere esterne di restauro e risanamento conservativo con tinteggiatura della facciata lato nord, pulizia della facciata e il rifacimento del tetto del corpo principale.



- Sistemazione delle aree esterne quali demolizione delle pavimentazioni esterne in masselli autobloccanti e rifacimento dei nuovi marciapiedi in pietra con ridisegno del verde e dei vialetti in calcestruzzo.

- Pulizia pavimentazioni della fontana e manutenzione aiuola centrale.

L'opera è finanziata per un totale di 300.000 euro. Inoltre, essendo il nostro progetto risultato interessante, è stato premiato da un bando regionale che metteva a disposizione finanziamenti per gli interventi di riqualificazione dei beni immobili culturali. Parte del finanziamento di cui sopra è attivato con il contributo regionale pari a circa 166.450 euro, di cui il 25% sarà a fondo perduto (esattamente 41.612,84 euro) mentre il restante 75% (124.838,50 euro) finanziato in 15 anni da restituire a tasso zero.

**Programmazione e gestione delle risorse economiche e finanziarie,
Turismo e Sport****Nessun aumento delle tasse
e mantenuti tutti i servizi alla persona**

Nel corso del Consiglio Comunale del 21 dicembre scorso abbiamo presentato il bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 che conferma non soltanto il rispetto dei termini previsti dalla legge (31 dicembre 2017), ma rappresenta anche una sfida: programmare l'attività dell'Ente prima ancora che venga approvata la Legge di bilancio. Ciò al fine di stabilire una migliore programmazione delle attività in modo che da subito tutti i settori possano investire le risorse a loro assegnate, in materia più precisa e puntuale, e non con i limiti di spesa dell'esercizio provvisorio frazionata in dodicesimi.

Questo documento non è un risultato scontato, in un momento in cui la ripresa finanziaria è decisamente lenta rispetto al rilancio economico che è in aumento.

Questo bilancio presenta due punti di forza: il primo è che nessun aumento delle tasse e delle entrate patrimoniali è stato praticato a carico dei cittadini.

Da anni registriamo minori entrate da oneri di urbanizzazione a causa della crisi dell'edilizia, dal mancato o ritardato pagamento di tributi e servizi. Questo comunque non ci impedirà di portare a termine gli investimenti programmati nel triennio 2018/2020.

Vorrei precisare che nonostante le difficoltà a reperire risorse finanziarie per chiudere il Bilancio, l'Amministrazione è riuscita a garantire l'invarianza oltre che dei tributi locali (IMU, TASI, COSAP, TARI, ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF...) anche delle previgenti tariffe dei servizi pubblici erogati dall'ente.

Pertanto, i cittadini trezzesi non vedranno aumentare l'importo dovuto per la tassa TARI (con un gettito previsto pari a 1.160.000 euro) poiché l'incremento dei costi sarà compensato dalle entrate derivanti dall'attività di controllo e accertamento della tassa.

Il secondo punto di forza di questo bilancio è l'attenzione a

preservare lo standard dei servizi alla persona, soprattutto a favore delle fasce più in difficoltà: anziani, diversamente abili e giovani. Tra l'altro con questo bilancio riteniamo di aver centrato un obiettivo fondamentale che è quello di mantenere tutti i servizi presenti nell'anno precedente.

Nello stesso Consiglio Comunale abbiamo provveduto ad aggiornare il DUP (Documento Unico di Programmazione) per il triennio 2018/2020. Anche qui le sorprese non mancano: sono state programmate opere per 14.000.000 euro che riguardano i seguenti interventi:

- restauro, adeguamento e manutenzione della Biblioteca Comunale;
- restauro e ristrutturazione del patrimonio edilizio comunale;
- sistemazione e manutenzione straordinaria dei parchi;
- realizzazione Cineteatro;
- estensione e rinnovo pubblica illuminazione;
- realizzazione percorso pedonale via per Vaprio;

Roberto Barzagli
Assessore

- sistemazione rive al porto;
- manutenzione straordinaria strade comunali;
- riqualificazione e adeguamento del cimitero di Trezzo;
- completamento impianto sportivo (palazzetto/piscina);
- riqualificazione RSA "Anna Sironi";
- realizzazione nuovo centro cottura presso la scuola secondaria;
- consolidamento della scarpata fluviale di via Portesana.

Sì, è proprio così. E come ribadito alle opposizioni riusciremo a fare tutto questo senza aumentare la pressione fiscale ai cittadini trezzesi, aumentando il controllo e il recupero dell'evasione tributaria locale, senza sprechi e tenendo sempre alta l'attenzione alla spesa, dote che ci ha sempre contraddistinto.

Dobbiamo guardare al nostro futuro con ottimismo, per i nostri figli, per noi, per i nostri anziani: il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di previsione ne sono la prova.

Colgo questa occasione per augurare a tutti Voi sinceri auguri di Buona Pasqua. ■

Assessorato Cultura, Istruzione, Eventi e Commercio**La cultura non ha colore politico**

Cari concittadini, voglio questa volta utilizzare lo spazio dedicato al mio Assessorato non per raccontarvi di progetti o iniziative, che comunque procedono bene, ma per rispondere a quelli che, soprattutto sui social (i cosiddetti leoni della tastiera), si lamentano del fatto che Trezzo è spento culturalmente e che non si organizza nulla per rendere vivo il paese. Allora è bene fare un veloce elenco delle cose fatte nell'ultimo anno da questo Assessorato per smentire e chiedere, a questo punto, dove fossero questi soggetti quando si svolgevano tali eventi. Per il Giugno Culturale Trezzese sono state organizzate 2 mostre di cui una permanente e 10 concerti per un totale di 20 ore di musica.

Ben 9 sono state le rappresentazioni teatrali nel mese di novem-

bre. Per la Rapsodia Natalizia, oltre alle animazioni di piazza, 8 sono stati i concerti dislocati tra chiese e Società Operaia. In luglio 4 serate di Cinema all'Aperto in collaborazione con la Pro-LoCo; 3 serate di ballo in Piazza Libertà nel mese di agosto; 2 Sagre cittadine (quella di Trezzo e quella Concesa) e il Povero Piero. In collaborazione con la Biblioteca: il Concorso Superelle, il progetto "Una poesia per te", le 4 serate dedicate al Purgatorio di Dante e la presentazione di due opuscoli "Le rive del porto" e "Fotoclass". Infine, le tantissime occasioni di visita alla Quadreria Crivelli, cresciute negli ultimi tempi in maniera esponenziale, con oltre 700 visitatori.

Fare tutto ciò, ovviamente, non è stato facile, ma l'impegno, la professionalità e la convinzione di fare la cosa giusta, mia e degli

uffici preposti, ci ha consentito di realizzare al meglio questi eventi. Ci tengo a sottolineare che tutti gli eventi elencati sono stati offerti al pubblico in modo del tutto gratuito. Vorrei concludere con una riflessione rispetto a un'altra polemica nata sempre da questi personaggi, che dietro ad una tastiera si trasformano in polemizzatori di professione, in relazione al progetto della costruzione di un teatro a Trezzo. Per quale motivo non dovremmo volere un centro culturale come un teatro nel nostro paese? Non vogliamo rendere Trezzo un paese vivo anche culturalmente? Perché spingere la gente a recarsi nelle grandi città per assistere a uno spettacolo teatrale? Non comprendo davvero quale possa essere il "problema", perché nell'aver un teatro nel nostro paese riesco a vedere solo grandi vantaggi. Queste

stesse persone affermano, inoltre, che mai una compagnia importante verrebbe a presentare il suo spettacolo in un piccolo centro come Trezzo. Ma di cosa stiamo parlando, mi chiedo io? Tutti conoscerete il Live Music Club: ebbene, si trova a Trezzo e ospita grandi nomi di artisti del momento che richiamano persone da ogni parte d'Italia. Allora perché questo non dovrebbe accadere anche per gli spettacoli teatrali? Forse varrebbe la pena di non fare polemiche sterili e inutili per ogni cosa e partecipare a quanto viene organizzato per rendersi conto di persona. Semmai dopo si può passare alle critiche che, a quel punto, potrebbero anche essere costruttive. Comunque è sempre bene ricordare a noi tutti che la cultura, per fortuna, non ha e non avrà mai un solo colore politico. ■

Francesco Fava
Assessore

Assessorato alla sicurezza e Protezione civile

Partire dalle "Piccole Cose"

“Partendo dalle piccole cose, si arriva lontano”.... questo dichiaravo nell'Informatore del giugno 2014, all'atto del mio insediamento come Assessore alla Sicurezza Urbana. Senza pretese e in punta di piedi, ho cercato di capire cosa si aspettassero da me le persone. Proprio i Cittadini che mi fermavano per strada spiegandomi i loro “desiderata”,

mi hanno dato un prezioso aiuto per mettere a fuoco 6 “piccole cose” che ho chiamato appunto Focus della Sicurezza, su cui concentrare l'attenzione durante il mio incarico. Al centro non poteva che esserci il Cittadino come Parte Attiva che vive la propria Sicurezza e quella dei suoi cari come un bisogno primario.

Confrontandomi con gli uomini e le donne della Polizia Lo-

cale ho scoperto che le idee in embrione c'erano già nel 2013 e quindi mi sono limitata a dare impulso alla loro piena realizzazione. C'è ancora molto da fare e lo faremo insieme, ma è tempo di verificare se siamo sulla strada giusta. Ritengo quindi importante condividere con Voi in questo numero il bilancio di oltre 4 anni di attività svolta sotto il mio indirizzo, con la speranza

di poter fare ancora meglio.

I numeri ci dicono che i controlli sono quasi triplicati rispetto al 2013, sia nel numero di accertamenti che negli incassi, avendo un trend in continua crescita (+300%) e dando evidenza dell'incredibile mole di lavoro svolto sulla Sicurezza.

Vi rimando alle pagine 10 e 11 di questo numero per vedere il dettaglio delle singole voci. ■

Silvana Centurelli
Assessore



Focus	2013	2017	%
VIDEOSORVEGLIANZA CONTINUA L'IMPLEMENTAZIONE n.r. telecamere	9	36	400%
PEDIBUS - EDUCAZIONE STRADALE n.r. lezioni annue Ed. Stradale (sett. - giugno)	23	96	417%
AGENTE DI ZONA Nr. zone vigilate a piedi dagli agenti PL a rotazione nel Centro Abitato	2	10	500%
IL CITTADINO PARTE ATTIVA Nr. Segnalazioni annue trattate e risolte	228	276	121%
POLIZIA STRADALE POSTI DI CONTROLLO Nr. verbali di contestazione elevati	2.334	4.959	212%
LOTTA AL DEGRADO Operazioni antidegrado, bonifica porzioni del territorio da reati ambientali /abusi edilizi	3	28	933%

Assessorato Politiche Sociali, Famiglia, Sussidiarietà, Associazioni e Volontariato.

Reddito di inclusione e altre opportunità

Il reddito di inclusione (R.E.I) è una misura di contrasto alla povertà dal carattere universale, condizionata alla valutazione della condizione economica. È una novità introdotta dal Governo che vedrà impegnati i nostri servizi comunali non solo per la raccolta delle domande, ma soprattutto per la gestione che tali istanze implicheranno. I cittadini possono richiederlo dal 1° dicembre 2017 presso SpazioPiù. Tale misura si compone in due parti:

1. Un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (Carta REI).
2. Un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà, predisposto sotto la regia dei servizi sociali del Comune.

Per poter accedere al REI occorrono i seguenti requisiti:

- Cittadino europeo o suo familiare che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino di Paesi terzi in possesso del per-

messo di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

- Residente in Italia, in via continuativa, da almeno due anni al momento della presentazione della domanda.

Il nucleo familiare deve trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- Presenza di un minorenne.
- Presenza di una persona con disabilità e di almeno un suo genitore o un suo tutore.
- Presenza di una donna in stato di gravidanza accertata (nel caso in cui sia l'unico requisito familiare posseduto, la domanda può essere presentata non prima di quattro mesi dalla data presunta del parto e deve essere corredata da documentazione medica rilasciata da una struttura pubblica);
- presenza di una persona di età pari o superiore a 55 anni che si trovi in stato di disoccupazione.

Requisiti economici. Il nucleo familiare deve essere in possesso congiuntamente di:

- Un valore ISEE in corso di validità non superiore a 6 mila euro.
- Un valore ISRE (l'indicatore

reddituale dell'ISEE, ossia l'ISR diviso la scala di equivalenza, al netto delle maggiorazioni) non superiore a 3 mila euro.

- Un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 20 mila euro.
 - Un valore del patrimonio mobiliare (depositi, conti correnti) non superiore a 10 mila euro (ridotto a 8 mila euro per la coppia e a 6 mila euro per la persona sola).
- Per accedere al REI è inoltre necessario che ciascun componente del nucleo familiare:

- Non percepisca già prestazioni di assicurazione sociale per l'impiego (NASpI) o altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria.
- Non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità).

- Non possieda navi e imbarcazioni da diporto (art. 3, c.1, D.lgs. 171/2005).

Il **Progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa** viene predisposto dai servizi sociali comunali sulla base di una valutazione delle problematiche e dei bisogni. La valutazione prende in considerazione le condizioni personali e sociali, la situazione economica, lavorativa il profilo di occupabilità, l'educazione, l'istruzione, la formazione, la condizione abitativa, le reti familiari, di prossimità e sociali. Il Progetto deve essere sottoscritto dai componenti del nucleo familiare entro 20 giorni lavorativi dall'analisi preliminare.

Nuovo regolamento regionale riguardo gli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Cambieranno le modalità di gestione del sistema dei servizi abitativi e della raccolta delle domande per accedere alle abitazioni.

Colgo l'occasione per fare un saluto e un grande augurio ad **Alida Locatelli** che dal primo febbraio è in pensione dopo tanti anni al servizio dell'Amministrazione. ■

Giovanna Barzagli
Assessore



La città cresce, si evolve e aumenta il bisogno dei cittadini di avvicinarsi all'Amministrazione.
Uno sportello polifunzionale rinnovato e più fruibile

Una nuova sede per i servizi ai cittadini



Nella mattinata di sabato 27 gennaio è stata inaugurata la nuova sede di SpazioPiù. Lo sportello, che venne inaugurato il 28 gennaio 2008 vanta dieci anni di servizi rivolti al pubblico, con un'affluenza sempre maggiore e con servizi evoluti e ampliati. Non si tratta di un semplice Ufficio Relazioni con il Pubblico, ma di un vero e proprio servizio di *front office* multifunzionale attraverso il quale l'Amministrazione comunale si avvicina ai cittadini dando una prima risposta alla richiesta di rafforzamento dell'informazione e comunicazione istituzionale, di snellimento delle procedure, di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi e, in generale, di miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Negli anni, lo sportello polifunzionale trezzese è divenuto sempre più un punto di riferimento nella gestione del contatto con il cittadino. Gli stessi uffici interni comunali hanno ritenuto preziosa la collaborazione del personale addetto alla gestione delle procedure amministrative, affidando allo stesso sempre più compiti.

Tutti questi fattori hanno portato l'Amministrazione Comunale a decidere di trasferire il servizio in un luogo più adatto per l'utenza, che potesse garantire un'accessibilità e un'efficienza maggiore.

Per poter offrire tali servizi alla cittadinanza si sono resi necessari spazi e tecnologie che non erano presenti nella vecchia collocazione. Importantissima in questo senso è stata l'attenzione posta all'accessibilità per gli anziani, i disabili e le mamme con bambini piccoli. L'edificio in cui è stato ricollocato SpazioPiù, insieme ai servizi demografici e cimiteriali, presenta delle caratteristiche che lo rendono adatto al collocamento delle funzioni "a sportello".

È stato realizzato un accesso a norma, dotato di rampe e porte automatiche scorrevoli, un bagno dedicato al pubblico e uno specifico per i nostri cittadini con difficoltà motorie, un fasciatoio per le mamme con i piccoli e una graziosa area giochi interna per i bambini.

L'edificio è stato rivisitato nella suddivisione degli spazi,

con uffici per le diverse esigenze, inoltre è stato dotato di moderni impianti e di nuovi serbatoi altamente isolati, per garantire un maggior risparmio energetico e, di conseguenza, una razionalizzazione dei costi.

All'aumento dell'affluenza non poteva non corrispondere un'area di parcheggio adeguata, con numerosi posti e due soste dedicate ai disabili, collocate a lato dell'ingresso.

La nuova sede è collocata in un contesto di servizi pubblici (scuola elementare, scuola materna, poste, mercato e futuro cine-teatro) e, con l'apertura del giardino al pubblico, restituisce una parte di città ai cittadini riqualificando ulteriormente un'area urbana in posizione strategica rispetto alla città di Trezzo e Concesa.

Con questo intervento siamo riusciti a rigenerare un pezzo importante del patrimonio

immobiliare comunale con un progetto di valorizzazione urbanistica che trova il suo fondamento nel concetto di CITTÀ POLICENTRICA.

Sabato 10 febbraio è stato inaugurato un altro "Spazio": lo sportello polifunzionale telematico, attivo 24 ore su 24, che permetterà a tutti gli utenti di godere degli stessi servizi di SpazioPiù, anche online.

Un traguardo importante per chi vuole governare con lungimiranza, e attenzione al futuro della nostra città e delle generazioni a venire.

Il nostro sforzo è stato grande, chiedo un piccolo sforzo ad ognuno di voi per usufruire di questo spazio, comprendendo le ragioni del suo trasferimento senza pregiudizio e con la consapevolezza che cambiare è, soprattutto, migliorare e stare al passo dei tempi e delle nuove esigenze. ■



SERVIZI EROGATI

In aggiunta ai servizi inizialmente erogati, nel decennio sono confluiti diversi ulteriori procedimenti, tra i quali i più importanti sono:

- Il protocollo cartaceo in entrata.
- I procedimenti di front office della Polizia Locale (pagamento multe, istanze varie).
- Il rilascio delle tessere dei parcheggi a pagamento.
- La consegna di visure catastali per conto dell'Agenzia del Territorio.
- L'acquisizione della volontà del cittadino sulla donazione organi contestuale al rilascio della carta identità.
- I servizi a favore di fasce deboli - domande bandi regionali, ecc. (raddoppiati dal 2012).
- Il rilascio dei codici PIN/PUK della Carta Regionale dei Servizi.
- Carta Identità Elettronica CIE.
- Gestione calendario utilizzo sale comunali.
- Prenotazione prelievi ematici a domicilio.

Educare sul campo è possibile e doveroso, apprendere divertendosi è efficace, l'inclusione è un diritto di tutti e un dovere delle istituzioni

LeAli nello sport, LeAli nella vita

Quando si ha la possibilità di partecipare a un bando che la Regione Lombardia offre, per determinati progetti mirati a migliorare la gestione di alcuni settori del nostro Ente, l'ufficio dei Servizi Sociali non perde tempo e subito a testa bassa si opera per mettere in campo un progetto valido e soprattutto nuovo.

Si è sempre più consapevole del fatto che non bastano i buoni intendimenti, ma è necessario che questi si concretizzino per dare significato all'impegno di uomini e donne che operano in questo settore. Inoltre, le risorse sono sempre più limitate – non solo quelle finanziarie, ma spesso anche quelle di tempo e persone – ed è perciò necessario saperle mettere a frutto al meglio.

Questo in sintesi è quello che il team dei Servizi Sociali è riuscito a progettare, realizzare e concludere nel progetto denominato "LeAli nello sport, leAli nella vita", inserito nel bando di Regione Lombardia "Lo Sport un'occasione per crescere".

Per dare vita a questo progetto è stato necessario sensibilizzare e coinvolgere il maggior numero di Associazioni Sportive del nostro territorio e molte hanno risposto sentendosi affascinate e coinvolte dalla novità del progetto.

Lo slogan del progetto era EDUCARE E SPORT, quali difficoltà e quali ostacoli si incontrano per queste associazioni nel cercare di educare attraverso una attività sportiva? Lo sport e le attività ludiche in genere sono uno strumento essenziale e potente per trasmettere valori, regole e comportamenti di socializzazione tra persone.

Noi sappiamo che un progetto, per essere efficace deve avere un ciclo di vita, se pur breve, ben dettagliato e coinvolgente, pianificando ogni passaggio, come abbiamo fatto con:

- Laboratori sul rispetto realizzando un video con giovani sportivi.
- Corsi di formazione per allenatori e dirigenti.
- Incontri con uno psicologo sportivo durante le attività in palestra hanno permesso un confronto con allenatori sul campo per migliorare le relazioni con i ragazzi e fra i ragazzi.



- Attività sportive all'interno dei centri estivi e delle scuole, con una particolare attenzione alla disabilità.

Il nostro scopo era quello di far diventare lo sport uno strumento importante perché ciascun atleta si senta protagonista e abbia la possibilità di mettere in campo le proprie abilità: occasione fondamentale per crescere e divertirsi.

In questi giorni abbiamo posto la parola fine a questo progetto che ci ha coinvolti a pieno con numerose sorprese, prima fra tutte quella della grande partecipazione delle associazioni, dei loro coach e dirigenti che si sono sentiti subito coinvolti e partecipativi:

- ASD Pallacanestro Aurora 1966
- ASD Trezzo (calcio e pallavolo)
- ASD Tritium Calcio 1908
- Scuola di Judo

- Ginnastica Tritium
- Scuderia Valfregia
- Alldogs

Con la diretta partecipazione, abbiamo poi realizzato, grazie alla "Compagnia della Mola" un video che racconta come gli allenatori hanno affrontato e condotto tutto il progetto motivando i loro ragazzi non solo alla partecipazione, ma alla convinzione che quello che si sta facendo lo si fa per migliorare il loro comportamento, sia in campo che fuori.

Non è un compito facile cercare di educare mentre fai un'attività sportiva, sono molti i fattori che coinvolgono la mente del ragazzo e di ogni atleta, non dimentichiamoci che i ragazzi vedono la loro attività come valvola di sfogo, e in primis sono condizionati dal pensare lo sport come divertimento e

agonismo, equilibrio non sempre facile da trovare. Concorrere alla crescita della componente umana e civile del ragazzo abbinata ad una intensa attività sportiva, è quel giusto mix che l'allenatore e il dirigente sono in continua ricerca per migliorare il comportamento dei loro atleti, a loro va la nostra più profonda stima per il loro impegno e per quello che fanno con seria professionalità. Il video pubblicato su YOUTUBE lo dimostra.

Certo che in tutto questo la parte fondamentale spetta al genitore, spetta a quelle persone che dovrebbero essere e che sono gli educatori principali dei propri figli, e passatemi una nota polemica, difficilmente sono stati presenti e pochissimo partecipativi. È malinconico evidenziare la mancata partecipazione al progetto della figura del genitore, figura fondamentale per far nascere un cammino educativamente significativo. Instaurare un legame tra associazione - atleta - genitore è la completezza di un percorso non solo agonistico, ma soprattutto educativo.

Non deleghiamo ad altri l'educazione dei nostri figli: la scuola deve formare, lo sport deve far divertire e il genitore deve far crescere il proprio figlio passando anche attraverso queste attività o, meglio ancora, partecipandovi.

Si ringrazia La Cooperativa Castello, la Cooperativa Punto di Incontro, la Cooperativa Solaris che gestisce Il Centro Diurno Disabili, la Cooperativa Aeris, la Young Radio tutti coinvolti nella giornata conclusiva del nostro progetto lo scorso 3 dicembre presso il palazzetto dello sport dove si è svolta una giornata speciale per tutti i nostri atleti, dando dimostrazione delle loro attività affiancati da alcuni atleti diversamente abili. Una giornata dove tutti - e dico tutti - hanno dato prova di che cosa vuol dire crescere insieme divertendosi.

Diego Colombo

GUARDATECI SU YOUTUBE

Video "AGON"

<https://www.youtube.com/watch?v=Cu23-LhOHFg>

Video "#RESPECT"

https://www.youtube.com/watch?v=ss_hXky34Ws

Video "180 SECONDI"

<https://www.youtube.com/watch?v=Nfcej6XIJ-Y>

Il voto de

CAMERA

Sezioni: 10 / 10 (Tutte)

Candidati uninominali e liste

	Voti	%
 VALENTINA APREA	2.706	39,54
 LEGA	1.606	24,06
 FORZA ITALIA	732	10,96
 FRATELLI D'ITALIA	254	3,80
 NOI CON L'ITALIA - UDC	61	0,91
 ENRICO BRAMBILLA	2.103	30,73
 PARTITO DEMOCRATICO	1.761	26,38
 +EUROPA	224	3,35
 ITALIA EUROPA INSIEME	32	0,47
 CIVICA POPOLARE LORENZIN	26	0,38
 FEDERICA CASALINO	1.515	22,14
 MOVIMENTO 5 STELLE	1.484	22,23

 ANTONIO LENTINI	220	3,21
 LIBERI E UGUALI	214	3,20
 ARTURO GEROMINI	116	1,69
 POTERE AL POPOLO!	105	1,57
 STEFANIA ARALDI	58	0,84
 CASAPOUND ITALIA	56	0,83
 GIUSEPPE SCARAMOZZINO	48	0,70
 ITALIA AGLI ITALIANI	46	0,68
 ANDREA CAVENAGHI	37	0,54
 IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	36	0,53
 DARIO CASATI	21	0,30
 PER UNA SINISTRA RIVOLUZIONARIA	20	0,29
 STEFANO MOLINELLI	15	0,21
 10 VOLTE MEGLIO	14	0,20
 ALESSIO BENINCASA	3	0,04
 PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - ALA	3	0,04
TOTALE	Uninomiale 6.842	100,00
	Proporzionale 6.674	

Elettori: 9.082 | Votanti: 7.033 (77,43%) Schede non valide: 191 (di cui bianche: 84) Schede contestate: 0 |

Elezioni Regionali

**Elettori: 9.415 (compresi quelli all'estero) Votanti: 7034 (74,71%)
nulle: 108 - bianche: 86 - contestate: 0**

 LEGA	 PARTITO DEMOCRATICO	 MOVIMENTO 5 STELLE
VOTI 1.459	VOTI 1.441	VOTI 1.145
23,04%	22,76%	18,08%
 SINISTRA PER LA LOMBARDIA	 LOMBARDIA PER LE AUTONOMIE	 NOI CON L'ITALIA - UDC
VOTI 95	VOTI 76	VOTI 62
1,50%	1,20%	0,97%

REGIONALI - 4 MARZO 2018

Comuni Trezzesi



Sezioni: 10 / 10 (Tutte)

Candidati uninominali e liste

	Voti	%
EMANUELE PELLEGRINI	2.519	40,01
LEGA	1.506	24,45
FORZA ITALIA	656	10,65
FRATELLI D'ITALIA	249	4,04
NOI CON L'ITALIA - UDC	66	1,07
SIMONA FLAVIA MALPEZZI	1.971	31,31
PARTITO DEMOCRATICO	1.687	27,39
+EUROPA	192	3,11
ITALIA EUROPA INSIEME	31	0,50
CIVICA POPOLARE LORENZIN	21	0,34
CARLA MARIA BONACINA	1.395	22,16
MOVIMENTO 5 STELLE	1.355	22,00

LUIGI GRECO	170	2,70
LIBERI E UGUALI	162	2,63
OSVALDO COLOMBO	108	1,71
POTERE AL POPOLO!	102	1,65
LAURA GABRIELLA CARCANO	66	1,04
CASAPOUND ITALIA	64	1,03
MASSIMO GIOVANNI LODOVICO VIGNATI	43	0,68
IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	43	0,69
ENRICO BARONI	21	0,33
PER UNA SINISTRA RIVOLUZIONARIA	21	0,34
CARMELO RUNCÌ	2	0,03
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - ALA	2	0,03
TOTALE	Uninominali 6.295	100,00
	Proporzionale 6.157	

Elettori: 8.367 | Votanti: 6.466 (77,27%) Schede non valide: 171 (di cui bianche: 71) Schede contestate: 0



FORZA ITALIA	FONTANA PRESIDENTE	GORI PRESIDENTE	FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI	+EUROPA	LIBERI E UGUALI
VOTI 635	VOTI 437	VOTI 267	VOTI 157	VOTI 152	VOTI 127
10,03%	6,90%	4,21%	2,48%	2,40%	2,00%
CASAPOUND ITALIA	ENERGIE PER LA LOMBARDIA	LOMBARDIA PROGRESSISTA	ITALIA EUROPA INSIEME	PARTITO PENSIONATI	CIVICA POPOLARE
VOTI 61	VOTI 57	VOTI 56	VOTI 48	VOTI 24	VOTI 20
0,96%	0,90%	0,88%	0,75%	0,37%	0,31%
					GRANDE NORD
					VOTI 11
					0,17%

Ecco i dati di provenienza delle persone fermate e controllate nell'anno 2017

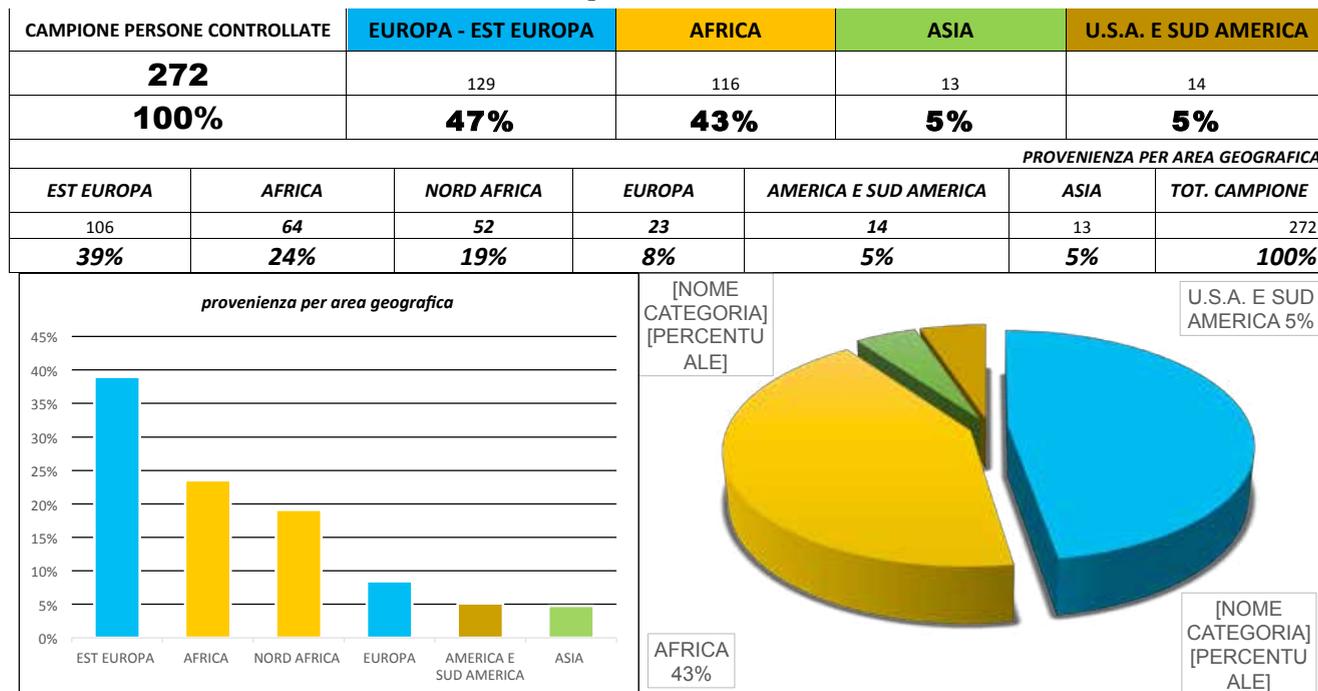
Cittadini stranieri: monitoraggio costante

Nel 2017 la Polizia Locale ha effettuato un monitoraggio della provenienza delle persone straniere (comunitarie ed extracomunitarie) controllate durante le quotidiane attività di presidio del territorio, sia nei posti di blocco stradale che nei servizi appiedati. Su un campione di 272 cittadini identificati ecco la sintesi dei dati emersi:

- 100% gli stranieri extracomunitari al controllo era in possesso dei documenti di soggiorno o regolare richiesta di permesso (non richiesto per i Cittadini Comunitari).
- Le principali aree di provenienza dei fermati sono l'Est Europa 39% e l'Africa 43% (di cui 24% migranti del Centro Africa e 19% nordafricani).
- Cittadini Asiatici, tra cui cinesi, e Sudamericani incidono per

una quota minoritaria sulle persone controllate, rispettivamente del 5%.

- Il 65% dei controlli è avvenuto durante i posti di blocco stradale nei quali sono stati sanzionati 179 conducenti stranieri per svariate violazioni stradali.
- Il restante 35% dei controlli è avvenuto nelle vie e nelle piazze del centro abitato, dove sono stati sanzionati 7 cittadini stranieri per illeciti amministrativi e penali (venditori abusivi presso il mercato settimanale, accattonaggio e questua con minori, rifiuto di esibire i documenti, ubriachezza molesta, etc.).
- Censiti anche i migranti alloggiati attualmente a Trezzo pari a 13 (4 Nigeria, 4 Guinea Bissau, 2 Senegal, 1 Sierra Leone, 1 Mali, 1 Ghana, 1 Costa d'Avorio).



Problematiche e rimedi. Le maggiori problematiche legate ai Cittadini Stranieri presenti sul territorio su cui la Polizia Locale vigila con particolare attenzione, riguardano l'accattonaggio e la questua (specie con minori, sanzionata penalmente), la presenza di venditori abusivi sul mercato, il degrado di alcune aree cittadine e lo spaccio di stupefacenti che merita servizi di indagine dedicati con Forze dell'Ordine dello Stato h24. Il presidio costante del territorio che fa la Polizia Locale e l'identificazione delle persone con l'aiuto delle telecamere e delle segnalazioni dei Cittadini rimane il primo rimedio da porre in atto per sottrarre terreno agli spacciatori e bonificare le piazze.



Gli Agenti durante un controllo al mercato



Merce sequestrata a venditori abusivi al mercato



Questuante denunciata per impiego di minori



Controllo questuanti al Santuario dei Frati di Concesse

Piazzale Gorizia e Piazza Nazionale
STOP AL DEGRADO!

Il 22/11/17 il Sindaco Danilo Villa, gli Assessori a Sicurezza Silvana Centurelli e Cultura Francesco Fava, i Responsabili degli Uffici competenti, hanno incontrato i Rappresentanti dei Cittadini e dei Negozianti di zona che avevano presentato un esposto al Protocollo del Comune sullo stato di degrado e di insicurezza dell'area. Concordate le seguenti azioni:

- ✓ INSTALLATO CANCELLO ATS: BASTA BIVACCHI E SPORCIZIA
- ✓ PRESIDIO DI AGENTI PL E VOLONTARI NEGLI ORARI DI APERTURA NEGOZI
- ✓ ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E INIZIATIVE DEL COMUNE
- ✓ INTERVENTI DI PULIZIA STRAORDINARIA
- ✓ MODIFICA DELLA VIABILITA' IN P.LE GORIZIA
- ✓ RIQUALIFICAZIONE SPAZIO A VERDE PUBBLICO E FIORIERE
- ✓ AVVIO PROGETTO CONTROLLO DEL VICINATO

Cinque anni di attività e di presidio sul territorio

Sicurezza stradale al primo posto

CORPO DI POLIZIA LOCALE
VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA
E ALTRE ATTIVITÀ

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	2013	2014	2015	2016	2017
VERBALI DI ACCERTAMENTO EMESSI	2334	3287	4208	6518	4959
IMPORTO SANZIONI ACCERTATE	€ 185.572	€ 424.340	€ 691.822	€ 722.884	€ 661.288
IMPORTO SANZIONI INCASSATE	€ 98.057	€ 175.858	€ 320.549	€ 304.700	€ 290.253
SEQUESTRI AMMINISTRATIVI	34	136	187	138	184
FERMI AMMINISTRATIVI	4	26	32	30	26
PATENTI RITIRATE	9	23	31	20	26
PATENTI SOPPESE	6	27	33	31	37
PATENTI REVOCATE	5	3	1	2	2
PUNTI DECURTATI	684	1031	1347	1145	1052
VIOLAZIONI ART. 186 (stato di ebbrezza)	4	5	1	15	22
VIOLAZIONI ART. 193 (assenza assicurazione)	35	141	190	138	181
VIOLAZIONI ART. 80 (assenza revisione)	23	479	468	399	360
VIOLAZIONI ART. 142 (limiti velocità mezzi pesanti)	22	31	109	139	349
VIOLAZIONI ART. 174/179 (mezzi pesanti)	43	60	242	1360	228
VIOLAZIONI PER DIVIETO DI SOSTA	1613	2111	2677	3941	3393
INCIDENZA € DIVIETI DI SOSTA SU TOTALE SANZIONI	44%	22%	16%	22%	21%
ALTRE ATTIVITÀ	2013	2014	2015	2016	2017
EDUCAZIONE STRADALE SCUOLE NR. INTERVENTI	23	23	51	90	96
INCIDENTI STRADALI RILEVATI	72	87	80	89	87
SEGNALAZIONI ED ESPOSTI DEI CITTADINI	228	213	212	241	276
VIOLAZIONI A REGOLAMENTI COMUNALI	47	44	51	68	85
ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA D'INIZIATIVA/DELEGATA	18	66	350	515	83

I numeri della Sicurezza: dati più che triplicati dal 2013



ENTRATE + 300% Negli ultimi 5 anni sono stati incassati quasi 1.200.000 euro (nel precedente quinquennio erano meno della metà) e sono stati reinvestiti in gran parte a norma dell'art. 208 del Codice della Strada nella segnaletica, nella sicurezza stradale, nella videosorveglianza dedicata al controllo targhe e nel potenziamento dei servizi di controllo del territorio anche in orari notturni fino alle 06:00 del mattino

SOSTE -50% Dimezzata invece l'attività di controllo delle soste a favore dei controlli di Sicurezza, finalizzati sanzionare condotte più pericolose come la guida in stato di ebbrezza, il superamento dei limiti di velocità e il rispetto dei tempi di riposo da parte dei conducenti alla guida di mezzi pesanti che numerosi circolano sul territorio.

PATENTI SOPPESE + 600% dall'incremento dei controlli della polizia locale è derivata l'applicazione della sospensione della patente per 37 trasgressori lo scorso anno, rispetto ai 6 del 2013.

PUNTI DECURTATI + 200% Quasi raddoppiato il numero dei punti decurtati dalla patente di guida dei trasgressori.

OMESSA ASSICURAZIONE + 500% quintuplicato il numero dei veicoli accertati privi di copertura assicurativa per cui scatta il sequestro del mezzo fino a pagamento sanzione e premio assicurativo per almeno 6 mesi.

SEQUESTRI AMMINISTRATIVI + 500% quintuplicato il numero dei veicoli sequestrati con una media di 1 sequestro ogni 3 giorni.

GUIDA IN STATO DI EBBREZZA + 500% quintuplicato il numero dei conducenti fermati e sanzionati in stato di ebbrezza.

LEZIONI DI EDUCAZIONE STRADALE + 400% Accanto all'attività sanzionatoria è stata potenziata l'attività di Educazione Stradale nelle scuole. Le lezioni sono quadruplicate passando da 23 interventi del 2013 agli attuali 96. Viene utilizzata stabilmente l'area interattiva "Eroi di Chernobyl" realizzata grazie al contributo di regione Lombardia in Piazza Aldo Moro nel 2016.

Grande affluenza al carnevale trezzese, una kermesse di musica, maschere e intrattenimento

Il nostro *Povero Piero* continua a sorprendere

Ancora una volta gioia e divertimento hanno contraddistinto la giornata dedicata al **Povero Piero**, la nostra "Meraviglia Italiana". Quest'anno siamo partiti alla grande e la prima sorpresa è stato il bellissimo e coloratissimo manifesto pubblicitario realizzato dall'artista trezzese Silvana Maggioni, che ci auguriamo sia il primo di una lunga serie. Il tema di quest'anno è stato "Ogni favola è un gioco" e proprio il gioco è stato vissuto dai nostri bimbi il sabato pomeriggio, accompagnati dal gruppo dei Giullari del 2000, portentosi artisti di strada che con le loro maschere, a tema Disney, guidavano il corteo coinvolgendo grandi e piccini, da Piazzale Gorizia a Piazza Libertà, punto d'arrivo della sfilata.

Alla sera, la parte principale è toccata ai numerosissimi giovani e adulti (secondo le stime del personale addetto alla sicurezza circa diecimila) che, festanti dietro ai loro fantasiosi e coloratissimi carri, accompagnavano il **Povero Piero** nel suo ultimo viaggio, condito da tanta musica allegra e spensierata proposta dalla nostra Banda e dal gruppo **I Gioppini** di Bergamo.

Arrivati al fiume, il classico rogo propiziatorio mentre nel cielo si stagliavano i tradizionali fuochi d'artificio accompagnati, in perfetto tempo musicale, da melodie scelte per l'occasione. Subito dopo, in Piazza Libertà iniziava l'intrattenimento musicale del DJ Set KM 33 che catturava, nel caso c'è ne fosse stato bisogno, l'attenzione e l'allegria

dei più. Un grande evento il nostro carnevale che ha visto ancora la collaborazione e la partecipazione di molti, in primis la Pro-Loco, a cui va il più sincero ringraziamento da parte dell'Amministrazione Comunale, e a voi tutti il nostro grazie e arrivederci all'anno prossimo.



Foto di Andrea Boarato - Proloco

Grazie don Enrico

L'Amministrazione Comunale ricorda spesso le persone che hanno inciso per qualche motivo nella vita della cittadinanza.

Un ricordo speciale è per don Enrico Petri, che è stato tra noi dal 2005 al 2016.

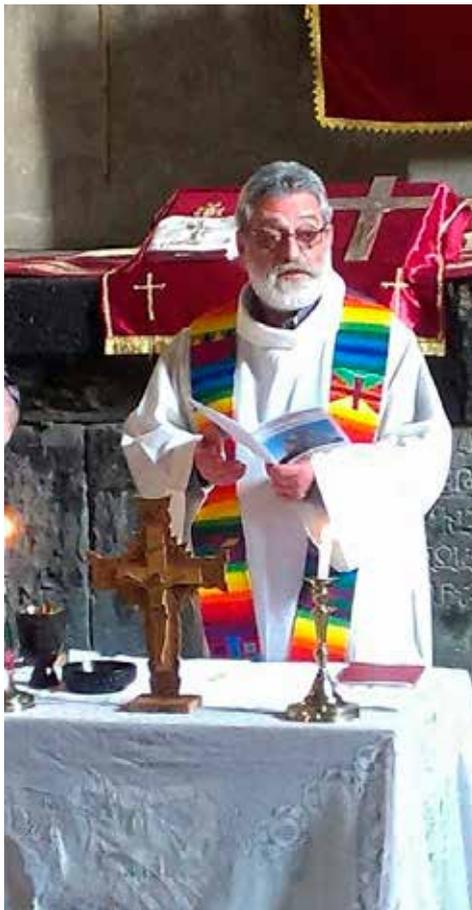
Per tanti anni ci è stato vicino nella celebrazione della Messa e nei momenti di riflessione sulla liturgia. Le strade di Concesa lo hanno visto mentre entrava a benedire le case e a incontrare così la vita delle persone, sempre capace di condividere gioie e dolori, segreti e speranze.

Un male improvviso l'ha portato alla sofferenza e alla morte.

L'Amministrazione Comunale, a nome dei cittadini, gli dice GRAZIE per il dono che ha saputo comunicare a tutti noi, ai giovani e agli anziani: il suo amore a Gesù, che gli dava la certezza che tutto avesse un senso e che la vita andasse donata proprio a partire dall'incontro con Cristo.

Ha saputo comunicarci che la fede è gioia e che rende capaci di accogliere tutti. Non dimenticheremo mai la sua simpatia e la sua generosità verso chiunque si rivolgeva a lui.

A Natale l'Amministrazione comunale gli ha dedicato il concerto nella parrocchia di Concesa, proprio per ricordare che sarà sempre presente nel ricordo di ciascun parrocchiano.



Consiglio Comunale dei Ragazzi

Nel mese di novembre in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dei Bambini, noi ragazzi del CCR abbiamo distribuito a tutti gli alunni delle scuole medie e a buona parte di quelli delle elementari un questionario elaborato da noi, attraverso il quale volevamo sapere quanti fossero a conoscenza dei nostri diritti e che idea ne avessero.

Dopo averli ritirati e aver tabulato i risultati, abbiamo visto che non esiste una grande differenza di risposte tra gli alunni delle scuole elementari e quelli delle medie; infatti la maggioranza delle risposte alla domanda su cosa significhi essere bambini è stata: spensieratezza, divertimento, avere una famiglia e degli amici. I diritti fondamentali che non devono mancare secondo i nostri intervistati sono: istruzione, alimentazione e salute.

Emerge che ritengono necessario, per migliorare la condizione dei bambini nel mondo, una maggiore conoscenza dei diritti dei bambini da parte degli adulti. Questo potrebbe essere un buono spunto per continuare a riflettere su questi temi.

Beatrice, Chiara, Lorenzo e Tommaso per il CCR

Sono Mingro e canto

Ho 17 anni e ho iniziato a cantare un po' per gioco e un po' per sfizio.

Ho girato il video della mia prima canzone "Faccio presto" in piazza Grande a Trezzo con i miei amici e a oggi, dopo qualche mese, conta già 20000 visualizzazioni su Youtube.

È da poco uscita la mia terza canzone "Milano freestyle", il cui video è girato in Duomo.

Di canzone in canzone ottengo un costante miglioramento qualitativo per quanto riguarda testi e video. La gente ora mi riconosce in giro, mi chiede le foto e mi supporta.

Sono solo agli inizi, ma ho grande fiducia nel futuro.



Storie di Trezzo. Incenso, gessetti e calunnie trezzesi

Contro l'antico male del pettegolezzo

Mètum ménga sol campanin, non mettermi sul campanile: così si schermisce il Trezzese, che non voglia esporsi alla chiacchiera. Eppure, il pettegolezzo resta la letteratura più frequentata in paese, dove si parla con lingua biforcuta soprattutto dei parroci, reverendi e poco riveriti. In una poesia del 1828 l'abate **Giuseppe**



Abate Giuseppe Pozzone

Pozzone riabilita il defunto zio **Andrea**, prevosto di Trezzo, dalla maldicenza che «tinse i fiori / di bave serpentine» (*Alcune Poesie*, 1841).

Parroco di Concesa, don **Ernesto Caccia** promuove qui i cantieri per la nuova parrocchia e l'annessa canonica; nel 1908 firma per primo la petizione di ricostituire la frazione a comune autonomo (ACT, Moderno, 2.1.1.1). Ma nel 1921 rimette il mandato pastorale «per le malelingue delle donnacce» (APC, *Chronicon*). Sette anni dopo, i Trezzesi malignano circa la fantomatica implicazione del Maresciallo **Giuseppe Minella** e persino di un Carmelitano nel controverso annegamento di **Bambina Minelli** (interviste Bassi, Vimercati). Mormorano anche di mons. **Giuseppe Grisetti**, fautore tra l'altro di oratorio, campanile e cineteatro *Conciliazione* (poi *Il Portico*): si insinua l'illegittimità della sua nascita e c'è chi lo apostrofa *Sach d'oss* per la magrezza cui l'ultima malattia lo riduce (*Oratorio maschile "San Luigi"*, 1989). Il sacerdote commissario allora ad **Archimede Albertazzi** i sei graffiti per la *Storia dell'Asino*, inaugurata nel 1933 sul sagrato parrocchiale: la fiaba sapiente diffida dall'ascoltare le malignità, che sono solo poveri ragli. Eppure, nel 1939 nuove calunnie agitano i Trezzesi contro il clero locale:



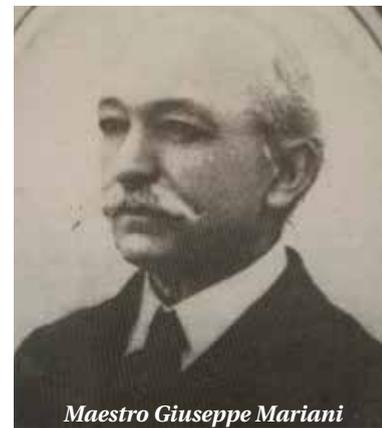
Don Basilio Grazioli

«Si scivolò nel pettegolezzo, rinvivato costantemente da parole imprudenti; sacerdoti e suore vennero pubblicamente maltrattati e calunniati» (AFB, *Relazione a firma Laura Riva*).

Il popolo si schiera col parroco don **Basilio Grazioli** o con i due coadiutori, entrambi di nome **Mario**. La spaccatura si riproduce in seno all'Azione Cattolica, dove sono più agguerrite le sostenitrici del Grazioli, che abbandonerà comunque Trezzo il 14 giugno. In sua assenza, la sera prima, costoro assaltano la casa parrocchiale. Contro l'alloggio di un coadiutore, le donne gridano di sdegno: «Il nostro prevosto deve andar via per colpa di quei due giudei!». Ne seguono liti, imprecazioni e sassate tali da richiedere l'intervento dei Carabinieri, che trattengono per un paio d'ore due delle tredici dimostranti segnalate. L'indomani, la mattina del 14 giugno, don Basilio celebra messa con le forze dell'ordine ai piedi dell'altare. Nell'omelia, si rivolge ai coadiutori: «Nulla sarebbe accaduto se, invece di due farabutti, avessi avuto al fianco due angeli. La persona che ha voluto rovinarmi l'avrà a scontare» (AFB, *Memoriale a firma Letizia Testa*). Alle 10.00, Grazioli parte per Milano in auto col fratello e la sorella, tra due ali di sosteni-

tori trattenuti dai Carabinieri. Una donna si strappa il distintivo di Azione Cattolica e lo calpesta davanti al Maresciallo; con diversa vettura, altre cinque iscritte raggiungono don Basilio in città, riferendo che il sacerdote «non si augura più a Trezzo». Nato a Villa Carcina (Bs) nel 1886, muore nel 1946 a Solbiate Arno (Va). Lo sostituisce il vicario padre **Ambrogio Alberio**, poi rettore a Seregno del Collegio Ballerini. La mattina del 7 luglio, costui inveisce dal pulpito trezzese contro l'associazione che sostenne Grazioli: «Non è un'Azione Cattolica ma un'azione deleteria che, in nome della veste nera e per la veste nera, offende il Cuore di Gesù!». Dal pomeriggio stesso, tutte le parrocchiane consociate restituiscono la tessera al vicario. **Elisa Radaelli** in *Villa* accompagna la restituzione col messaggio: «Hanno vinto i cattivi» (AFB). Solo il 25 agosto successivo **Laura Riva** ved. **Bassi** restaura a Trezzo l'unione donne di Azione Cattolica con 76 iscritte, promettendone la completa sottomissione al card. **Ildefonso Schuster**. Sulla vicenda, incide forse l'attrito tra l'associazione e il regime fascista.

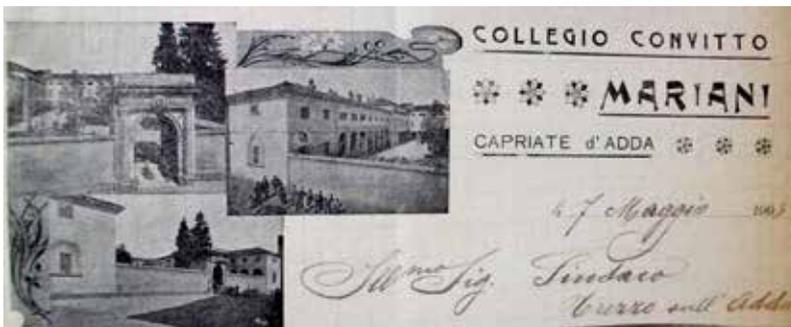
Nato a Vailate nel 1847, il maestro **Giuseppe Mariani** inaugura a Capriate un collegio convitto maschile nell'attuale sede del municipio su piazza Vittoria. Nel 1903 l'imprenditore **Cristoforo Benigno Crespi** acquista l'edificio e ne ricava un dormitorio per operaie, affidato alla direzione di **Teresita Morali**. «Per aderire al desiderio insistentemente espresso dai Trezzesi», Mariani affretta allora il trasloco del proprio istituto in riva milanese all'angolo



Maestro Giuseppe Mariani

delle vie Martesana e Mulino: «nel nuovo edificio costruito nell'appezzamento meridionale della Villa dell'Onorevole Sig. Conte Arnaboldi in mattoni forti nonché pavimenti in legno» (ACT, Moderno, 118.9.3.1). Qui Mariani riprende i corsi elementare, tecnico commerciale e in disegno applicato alle arti; con l'aggiunto insegnamento di musica. Fin da Messina assume due istituti, tre insegnati elementari e quattro secondari, tra cui **Massimo Piccinini**, docente premiato di calligrafia e disegno. Corre però la maldicenza che il celibe Mariani accolga con malizia insegnanti donne di incerta morale (Boisio, 1980). Il pettegolezzo abbatte il numero degli iscritti al collegio, malgrado la pubblicità su rivista ne celebrino l'*amena posizione*. L'Amministrazione Comunale ottiene così di asservire a scuola pubblica l'edificio, di cui il chiacchierato maestro conserva la direzione onoraria fino alla morte, occorsa il 22 giugno 1915 (ACT). A dichiararne la scomparsa in Comune è **Angelo Carminati**: *l maestar, quel manscin, che sa so menga la lesium mi a dà col bacatìn* (il maestro mancino che bacchetta gli impreparati). La Grande Guerra adatta il convitto Mariani, proprietà dei fratelli Tolla, a caserma per la Milizia Territoriale che presidia la centrale idroelettrica di Trezzo.

Cristian Bonomi



Legenda. ACT, Archivio Comunale di Trezzo sull'Adda (ringrazio Silvia Bonomi e Claudia Brambilla); APC, Archivio Parrocchiale di Concesa (ringrazio Maria Antonietta Comotti); AFB, Archivio Famiglia Bassi (ringrazio Lorenzo Bassi).

Club Alpino Italiano

La sottosezione CAI di Trezzo sull'Adda è lieta di invitarvi a partecipare alle escursioni che si terranno nei prossimi mesi:

Sabato 24 marzo

Il Ponte Tibetano di Carasc (Canton Ticino, Svizzera)

Questa passeggiata collinare che parte da Sementina, nei pressi di Bellinzona, oltre alla bellezza del paesaggio presenta vari punti di interesse tra cui il passaggio da brivido su uno dei ponti tibetani più lunghi della Svizzera (nella foto).

Domenica 6 maggio

Tomba dei Polacchi (Valle Imagna, Bergamo)

Un'escursione speleologica affascinante. Non si conosce

chi abbia scoperto per primo la celebre grotta Valdimagnina ma è certo che la Tomba dei Polacchi, ubicata nel territorio di Rota d'Imagna, appartiene alla storia più antica e misteriosa della Valle Imagna.

Domenica 13 maggio

Monte Stivo (Valle Gresta, Trento)

Il Monte Stivo è un eccezionale punto panoramico: affacciato sul Lago di Garda e la Vallagarina, dalla cima la vista spazia sulla Catena dei Lagorai, sui gruppi del Carega, del Pasubio e sulle Piccole Dolomiti ad Est, mentre, verso Sud, la scena è occupata dal Gruppo del Monte Baldo, con le Alpi di Ledro a Sud-Ovest, per proseguire



re con i ghiacciai dell'Adamello, del Carè Alto e della Presanella a Nord-Ovest ed infine, le Dolomiti di Brenta a Nord... uno spettacolo a 360°

Dal 23 al 27 maggio

La via degli Dei (Appennino Tosco-Emiliano)

È uno dei trekking più noti. La via attualmente segnata dal CAI percorre circa 130 km di un'antica strada militare romana: la Flaminia Minore. Il nome

deriva dai luoghi e toponimi di alcune località e monti attraversati fra cui Monte Venere, Mons Junonis e Monte Adone.

DOVE TROVARCI

Via Padre Benigno Calvi 1,
Trezzo sull'Adda - Loc. Concesa.
Tel. e Fax 02 90938426.

Apertura sede:
martedì e giovedì dalle ore 21.

www.caitrezzo.it
e mail: info@caitrezzo.eu

ASD Karate Trezzo



Domenica 10 dicembre 2017 presso il palazzetto dello sport di Calcio (BG) si è tenuto il 7° Trofeo di Natale alla memoria di "Romano Pedersoli", trofeo indetto dal Maestro Alghisi e diretto dalla F.E.S.I.K. (Federazione Educativa Sportiva Italiana Karate) di cui la A.S.D. KARATE TREZZO, diretta dal Maestro Vimercati, è aderente.

Si sono distinti con una medaglia d'oro **Maggioni Cristiano**, secondo classificato con medaglia d'argento **Coletto Lorenzo** e medaglia di bronzo **Maggioni Emilia**. Tutti atleti della ASD KARATE TREZZO. Oltre ai vari piazzamenti ottenuti nell'arco dell'anno, possiamo dire di aver concluso l'anno 2017 con un medagliere veramente pieno. Bravissimi!

La F.E.S.I.K. riconosciuta dallo Stato tramite l'ufficio territoriale del governo, prefettura di Milano N° 421 del 10-Luglio-2003, certifica e RICONOSCE I GRADI DI CINTURA NERA A TRE ATLETI DELL'ASD Karate Trezzo: **Banfi Lorenzo** 1° Dan, **Grisolia Jacopo** 2° Dan, **Guarna Ylenia** 2° Dan

L'occasione è gradita per porgere a tutti gli atleti della ASD KARATE TREZZO e a tutte le ASD del territorio i migliori auguri di grandi successi per questo nuovo anno di competizioni.

Il vostro maestro
M° Vimercati

Banca del Tempo

La Banca del Tempo "TempoTrezzo" opera a Trezzo sull'Adda dal 2016. È un insieme di persone che scambiano tra loro conoscenze, competenze, aiuto materiale. Il nostro iscritto dona gratis una propria capacità e trae beneficio dal gesto ugualmente gratuito degli altri soci, dona una propria competenza e la riceve dagli altri. Si instaurano così degli scambi, dove la moneta di pagamento è l'ora-tempo. Lo scambio del tempo non è indifferente al rapporto umano, genera nuovi legami di amicizia, dissolve i pregiudizi.

Il nostro obiettivo è realizzare scambi gratuiti tra i soci, con le associazioni e con gli altri enti.

Proponiamo delle conferenze e delle attività utili alla cittadinanza. Con l'iniziativa "Detto tra noi", i nostri iscritti presentano un proprio interesse, facendosi conoscere dagli altri.

Non siamo un'associazione di volontariato, non siamo una società di mutuo soccorso; siamo la società civile che si incontra, si conosce e ritorna ad aiutarsi.

Chi vuole mettere in campo le proprie capacità, chi desidera dedicare il suo tempo a qualcosa che gli piace, chi ha bisogno di una riparazione, chi vorrebbe qualcuno che gli faccia compagnia... tutti possono partecipare alla vita della nostra associazione, indipendentemente dall'età, dal genere e dalla nazionalità.

Il nostro sportello è aperto per un'ora dalle ore 17:00 i primi due mercoledì del mese e dalle ore 20:30 negli ultimi due mercoledì. Vi invitiamo a consultare il calendario sul nostro sito.

Ci troviamo presso la Cooperativa Castello, in piazzale 1° Maggio - Telefono: 02.89681003 www.tempotrezzo.it. Pagina Facebook: **TempoTrezzo**.



Lista per il cambiamento Onestà



Il giorno 27 gennaio scorso si è tenuta la cerimonia di inaugurazione della nuova sede dello sportello comunale polifunzionale "Spazio Più" ubicato in via Falcone e Borsellino, angolo con via Mazzini.

Il giudizio unanime dei cittadini che hanno visitato o già utilizzato i nuovi locali è molto positivo in quanto hanno valutato la nuova struttura molto bella, assolutamente accogliente, molto funzionale in quanto favorisce e rende più agevole la fruizione da parte dei cittadini.

Infatti tutte le barriere architettoniche sono state eliminate con gli appositi scivoli e con le grandi porte scorrevoli automatiche permettendo un facile accesso anche

alle persone disabili e inoltre i nuovi uffici sono ubicati in una zona intermedia fra il centro storico e Concesa in modo da essere più baricentrica nella città.

La zona è inoltre servita da numerosi e ampi parcheggi che evitano la congestione precedentemente esistente attorno al palazzo comunale con le zone di sosta sempre intasate.

Liberare i parcheggi attorno al Comune ha creato delle maggiori possibilità di sosta che favoriranno anche le attività dei commercianti del centro storico.

La nuova sede di Spazio Più inoltre ha consentito di valorizzare un edificio di proprietà comunale non utilizzato.

Infatti l'asilo nido comunale prima presente, dopo un periodo di gestione privata, è stato costretto a chiudere per la mancanza di un adeguato numero di bambini iscritti, ridotti a poche unità e quindi rendendo non più sostenibile l'attività della struttura.

L'Amministrazione Comunale ha comunque provveduto a stipulare delle apposite convenzioni per l'assegnazione di posti convenzionati negli asili nido privati presenti in Città.

Con un apposito bando ha inoltre provveduto a stabilire una graduatoria sulla base della situazione familiare e al livello di attestazione ISEE e quindi ad erogare i contributi economici comunali per il contenimento delle rette di frequenza.

Ai contributi comunali si sono aggiunti quelli di Regione Lombardia, previsti dalla misura "NIDI GRATIS", fino a permettere alle famiglie con i requisiti previsti di godere del servizio di asilo

nido gratuitamente. I servizi alle famiglie, quindi, anche in questo caso come in molti altri, sono stati mantenuti inalterati sia come qualità e sia come costi semplicemente adeguando un approccio pratico alle mutate esigenze e alla soluzione dei problemi.

Ancora una volta l'Amministrazione Comunale ha messo in atto la buona pratica delle migliori scelte possibili coniugando l'alto livello dei servizi resi ai cittadini con l'oculata gestione economica.

Questo inciso era dovuto a contrasto della pervicace e sterile disinformazione politica delle minoranze che, anche davanti ad un oggettivo passo in avanti dei servizi ai cittadini con la nuova sede di Spazio Più, ha preferito le solite e stantie critiche che prescindono dalla realtà delle cose.

Come sempre senza indicare alcuna alternativa praticabile e realistica.

Il Capogruppo
CERESOLI Flavio

Tutti per Trezzo



Dell'inutile spostamento di Spazio Più e della nostra ferma contrarietà a questo intervento abbiamo già detto e scritto più volte. Abbiamo contestato il costo esorbitante dell'intervento e abbiamo criticato la scelta scellerata di mettere una pietra tombale su una struttura nata come asilo nido, e quindi creata a misura di bambino. Scelta tra l'altro rivendicata con orgoglio dal Sindaco perché "non c'erano più iscritti", dopo aver cinicamente raddoppiato le tariffe del nido stesso, immaginiamo con identico orgoglio. Tuttavia, vista la penuria di Cittadini presenti - prececati esclusi - all'inaugurazione in pompa magna organizzata sabato 27 gennaio (forse per questo il Sindaco non era presente alla commemorazione

della Giornata della Memoria), ci premeva ricordare a tutta la cittadinanza che d'ora in poi per usufruire dei servizi di Spazio Più dovrà recarsi in via Falcone e Borsellino, al civico 2. Certo, ogni lunedì potrebbe sorgere qualche difficoltà, con la strada e la piazza completamente bloccate per il mercato. E tanti auguri per trovare un posteggio. Ma per un giorno a settimana i trezzesi sapranno portare pazienza. (Così, l'ultraottantenne sciura Maria, dovendo segnalare al Comune un errore nel F24 della tassa rifiuti, coglierà l'occasione per acquistare le calze di filanca ed il merluzzo mentre attende la chiamata allo sportello).

Oppure potremmo avere bisogno di quel documento o di quell'informazione che

solo l'ufficio tecnico ci può dare, e dovremmo allora andare in Municipio, e poi magari tornare a Spazio Più per chiudere la pratica. (Così, la sciura Maria, ne approfitterà per fare un salto al panificio del Corti per acquistare i pollicini, che piacciono tanto ai nipotini...).

Ma quante volte potrebbe capitare in un anno? Un paio? Suvvia, può capitare... e poi una bella camminata fa sicuramente bene (basta che poi il Sindaco non la giustifichi con una sua "premura" per la salute dei Cittadini trezzesi!). Così come non auguriamo a nessuno di incappare nella necessità di fare la navetta con gli sportelli Gelsia o Ates, ancora in via Roma (per ora...). (Infatti la sciura Maria ne approfitterà per passare dal Crespi ad acquistare una bustina di tabacco da fiuto per l'incombente raffreddore). Ci vengono anche a raccontare che il nuovo sportello è "equidistante tra Trezzo e Concesa", quando a noi sembrava di ricordare che venisse sbandierato dalla maggioranza come un grande successo il distacco di Spazio Più a Concesa

in Villa Gina, chiuso poi per inoperatività (con spreco di denaro pubblico per l'adeguamento dei locali). Ma se i cittadini non ci andavano che colpa ne avrà l'amministrazione? "State sempre a criticare"... ci sembra già di sentire le reazioni. Eppure a colpi di "cambiamento" e a furia di portar pazienza il rischio è che ci si abitui un po' a tutto e che ogni avvenimento passi sopra le teste senza che si batta mai ciglio. Così ci pare normale che l'asilo nido chiuda perché in perdita, applicando una visione puramente economica ad un servizio pubblico essenziale, mentre passa inosservato che vengano spesi più di 200.000 € per spostare un servizio già esistente e funzionante.

P.S. la sciura Maria chiede se non sia possibile prevedere qualcosa anche al Mistic, così potrebbe finalmente acquistare quel bel paio di scarpe al Pittarello...

E poi dicono che non si fa nulla per il commercio e per gli anziani... Mah!

Gruppo Consiliare
"TUTTI PER TREZZO"

Trezzo identità e territorio



Si propone questa volta un utile invito alla lettura di un famoso romanzo inglese: "Gli animali ascoltavano prima Napoleon, poi Palla di Neve e non sapevano decidere chi dei due avesse ragione. In realtà si trovavano sempre d'accordo con quello che parlava al momento. Venne finalmente il giorno in cui il progetto di Palla di Neve fu pronto. Nel Consiglio della domenica successiva la questione se i lavori del mulino a vento dovessero cominciare o no fu posta ai voti. Quando gli animali furono tutti riuniti nel grande granaio, Palla di Neve si alzò e, benché talvolta interrotto dal belato delle

pecore, espose le sue ragioni in favore della costruzione del mulino. Poi si alzò a rispondere Napoleon. Egli disse tranquillamente che il mulino era una sciocchezza e che il suo consiglio era che nessuno votasse per esso; poi subito sedette. ... Allora Palla di Neve scattò in piedi e, gridando alle pecore che avevano ricominciato a belare, uscì in una appassionata perorazione in favore del mulino. Fino a quel momento le simpatie degli animali erano state equamente divise, ma allora l'eloquenza di Palla di Neve ebbe il sopravvento. In frasi brillanti egli fece un quadro della Fattoria degli Animali quale sareb-

be stata quando il vile lavoro non avrebbe più gravato sul dorso delle bestie. ... Quando ebbe finito di parlare nessuno più dubitava a chi sarebbe andato il voto. Ma proprio allora Napoleon si alzò e gettando una strana occhiata di traverso a Palla di Neve emise un altissimo lamento, quale nessuno l'aveva mai sentito emettere. A questo rispose un terribile latrato, e nove enormi cani che portavano collari ornati di punte d'ottone fecero irruzione nel granaio. Essi si avventarono su Palla di Neve che balzò dal suo posto appena in tempo per sfuggire alle loro feroci mascelle. In un istante si trovò fuori coi cani che lo inseguivano. Troppo sbalorditi e spaventati per parlare, tutti gli animali si affollarono sulla porta per assistere all'inseguimento. Palla di Neve correva attraverso il lungo pascolo che conduceva alla strada. ... A un tratto scivolò e parve certo che sarebbe stato raggiunto. ... quando ormai il suo vantaggio era

ridotto a pochi centimetri, sguscio attraverso un'apertura del recinto e non fu visto mai più. ... Napoleon, ... annunciò che da quel momento le sedute della domenica mattina sarebbero state sospese. Esse non erano necessarie e non costituivano che una perdita di tempo. In avvenire tutte le questioni relative al lavoro della fattoria sarebbero state definite da uno speciale comitato di maiali presieduto da lui stesso. Questo comitato si sarebbe riunito privatamente e le sue decisioni sarebbero poi state comunicate agli altri animali. Gli animali si sarebbero ancora riuniti la domenica mattina per il saluto alla bandiera, per cantare ... e ricevere gli ordini per la settimana; non vi sarebbero state più discussioni." da *La Fattoria degli Animali* di George Orwell (1944) Arnoldo Mondadori Editore Ed. 1974 Trad. di Bruno Tasso. (2.999 caratteri)

Per Trezzo Identità e Territorio
SERGIO CONFALONE



FACILE E CONVENIENTE

Le nuove soluzioni acustiche **PICCOLE e RICARICABILI**

**VIENI A SCOPRIRE IL NUOVO MODO DI SENTIRE
PROVA GRATUITA DI 30 GIORNI**